

## CICLISMO

# Al via il 17° Trofeo Serafino Biagioni

*E'* stato presentato nella Sala Nardi della sede della Provincia di Pistoia, in piazza San Leone 1, il 17° Trofeo intitolato alla memoria del popolare ciclista pistoiese Serafino Biagioni, organizzato da Circolo Arci di Barile e Gruppo Sportivo Bottegone, con la collaborazione dei Comitati provinciali di Coni e Fci (Federazioni Ciclistica Italiana), il patrocinio e il contributo di Provincia, Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese e Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport. La corsa, valida per la categoria *juniores*, che da Pistoia attraverserà Serravalle, Pieve a Nievole, Monsummano, Larciano e Montecatini per complessivi chilometri 103,9, si disputerà questa domenica con partenza alle ore 14 da Barile (ritrovo e arrivo al Circolo di Barile; per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile contattare il Gruppo Sportivo Bottegone al numero di cellulare 3396227438 o di fax 0573/544003). Davanti ai figli del campione, Fania e Fausto, intervenuti alla cerimonia di presentazione, gli organizzatori hanno tratteggiato la figura di Biagioni, sportivo *doc*, mirabile esempio di correttezza e impegno. Testimonianza che attraverso la manifestazione è importante tramandare ai giovani per uno sport che ancora sappia appassionare e unire. Hanno partecipato, alla presentazione, l'assessore provinciale allo sport Floriano Frosetti, il presidente del Circolo di Barile Michele Galligani, il presidente del Coni provinciale Guido Pederzoli, il presidente del Gruppo Sportivo Bottegone Alessandro Fedi, Silvia Bozzelli della Fondazione delle Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport e Stefania Niccolai dell'Ufficio Sport del Comune di Pistoia. D'obbligo ricordare che Serafino Biagioni nacque a Barile, frazione di Pistoia, il 12 marzo 1920 e perì, per le ferite riportate in un incidente automobilistico, il 14 febbraio del 1983. Fu uno dei più forti atleti a livello nazionale nelle categorie allievi e dilettanti, ottenendo numerosi successi, e gareggiò con autentici fuoriclasse quali Magni o corridori come Martini e Maggini e altri campioni dell'epoca. Passista potente, decisamente abile in volata, colse la sua vittoria più prestigiosa al Tour de France del 1951, nella tappa di Caen, allorché riuscì anche a conquistare la prestigiosa maglia gialla, simbolo del primo in classifica della Grande Boucle. E' passata alla storia una sua frase di quel giorno, pronunciata a Radio Rai al microfono di Mario Ferretti. "Anche le querce fanno i limoni". Generoso nella vita, come nello sport, anche per questo la sua Barile ogni anno desidera ricordarlo con tanto affetto e partecipazione.

Gianluca Barni